



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



REGIONE DEL VENETO



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'offerta regionale degli Istituti Tecnologici Superiori - Academy

ITS Academy del Veneto I Tecnici del futuro - Biennio 2024-2026

**AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
a valere sulle risorse finanziarie
PNRR (M4C1I1.5)**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di
istruzione dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS -
Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria



Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi	3
2. Premessa e obiettivi	3
3. Tipologia progettuale	4
4. Destinatari	5
5. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	5
6. Modalità di registrazione delle presenze	5
7. Pubblicizzazione delle iniziative	5
8. Ulteriori obblighi del beneficiario	6
9. Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
10. Modalità di determinazione del contributo pubblico	7
12. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	7
13. Procedure e criteri di valutazione	8
14. Tempi ed esiti delle istruttorie	9
15. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	9
16. Comunicazioni	9
17. Indicazione del foro competente	10
18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	10
19. Tutela della privacy	10



1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- DPCM 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge 9 novembre 2021, n. 156, art. 10;
- D.P.C.M. 25 gennaio 2008 recante Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori, e che, all'art. 11, attribuisce alle Regioni la competenza nella programmazione territoriale dell'offerta formativa ITS;
- Legge 15 luglio 2022, n. 99 Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, avente ad oggetto “Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” di cui sono parte gli Istituti Tecnologici (ITS Academy);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 26 maggio 2023 Decreto di riparto delle risorse *per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;*
- Le Istruzioni Operative emanate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito prot. 129879 del 8/11/23, anche con riferimento alle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;
- L.R. 13 marzo 2009, n. 3 Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- L.R. 31 marzo 2017, n. 8 Il sistema educativo della Regione Veneto;
- Legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi da 125 a 129;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

2. Premessa e obiettivi

La Legge 15 luglio 2022 n. 99 ha di recente istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, il quale si affianca al Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) già previsto dalla legge 17 maggio 1999 n.144 e riorganizzato dal DPCM 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”.

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) sono scuole ad alta specializzazione tecnologica che offrono una risposta alle competenze richieste dal mondo del lavoro e dal tessuto produttivo-imprenditoriale del territorio. L'articolazione biennale del percorso, la forte alternanza tra momenti formativi in aula e in impresa e la rilevante presenza di personale docente proveniente dalle aziende, ne fanno un modello altamente professionalizzante e pienamente coerente con i fabbisogni delle stesse.



La Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)”- Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria” del PNRR (M4C1I1.5) ha una dotazione complessiva di euro 1,5 miliardi e l’obiettivo di raddoppiare il numero delle persone iscritte potenziando l’offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi” e investimenti in laboratori 4.0.

Con decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 96 del 26 maggio 2023 sono stati ripartiti 700 milioni di euro di risorse del PNRR a tutte le Fondazioni ITS Academy accreditate con almeno un percorso di formazione attivo.

Oggi, anche grazie ai poderosi investimenti assicurati dal PNRR, la riforma intende potenziare l’offerta formativa sull’intero territorio nazionale e consolidare ulteriormente la presenza di un Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore sempre più punto di riferimento nella più ampia filiera del sistema di istruzione e formazione in raccordo con i fabbisogni delle imprese, formando persone in grado di ricoprire ruoli di responsabilità e coordinamento per diverse funzioni e aree organizzative.

Infatti, il modello rappresentato dal sistema ITS Academy evidenzia interessanti ricadute in termini di efficacia dell’offerta formativa e di occupabilità, come dimostrato dai dati del monitoraggio nazionale 2024, per i quali su 7.033 diplomati, l’87% (6.121) ha trovato un’occupazione ad un anno dal diploma e di questi il 93,8% ha trovato un lavoro coerente con il percorso di studi svolto.

A seguito dell’approvazione della norma istitutiva del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, L.99/2022, le proposte progettuali devono essere coerenti con la legge di riforma sopra richiamata e successivi decreti di esecuzione, unitamente alla normativa relativa al PNRR, M4C1I1.5.

3. Tipologia progettuale

Percorsi biennali

Ai fini del presente Avviso possono essere presentati progetti formativi che prevedano percorsi formativi per 1.800/2000 ore ripartite in attività teorica, pratica e di laboratorio e corrispondenti al quinto livello del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio, del 22 maggio 2017. La quota di monte orario complessivo dedicata ai tirocini formativi obbligatori, che possono essere svolti anche all’estero, deve essere almeno del 33% del monte orario complessivo, per il biennio 2024-26. E’ auspicabile l’adozione dell’apprendistato di alta formazione e ricerca (D.Lgs. 81/2015 art. 42, 45, 46, 47 e D.I. 12 ottobre 2015). I progetti formativi devono fare riferimento alle figure professionali definite a livello nazionale dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203.

Al fine di sostenere la mobilità regionale dell’utenza ed incrementare l’attrattività e la qualità del servizio, ciascuna Fondazione deve prevedere specifiche misure atte ad assicurare servizi di residenzialità ai corsisti potenzialmente interessati, le cui modalità ed entità descritte nel progetto formativo, saranno oggetto di valorizzazione.

L’attività formativa in presenza può essere integrata con formazione a distanza (Fad) fino ad un massimo del 30%, calcolato sulle fasi maggiormente coerenti con tale metodologia¹. Al termine dei percorsi formativi, per il rilascio del diploma, è previsto un esame finale² condotto da commissioni d’esame composte secondo l’ordinamento vigente.

¹ Sono escluse pertanto dal calcolo del 30% le attività di stage/tirocinio e le attività laboratoriali.

² Decreto Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 88 del 17/5/23, attuativo della L. 99/22 <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-88-del-17-maggio-2023>



4. Destinatari

Possono essere selezionati come beneficiari dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), i soggetti in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di stato conseguito in esito ad un ciclo di istruzione secondaria di secondo grado o, in alternativa;
- diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale, unitamente ad un certificato di specializzazione conseguito in esito ad un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) della durata di almeno 800 ore.

L'accesso al percorso è subordinato al superamento di una prova di selezione.

Al termine del corso è previsto il rilascio del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate referenziato al V livello del Quadro europeo delle qualifiche (EQF).

I diplomi sono rilasciati a seguito di verifica finale delle competenze acquisite dagli studenti che hanno frequentato almeno l'80% della durata complessiva del corso.

5. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

La domanda di presentazione delle proposte progettuali, deve essere presentata dalle Fondazioni ITS Academy costituite in Veneto.

6. Modalità di registrazione delle presenze

Le funzionalità di gestione e di registrazione delle presenze saranno realizzate attraverso l'applicativo Monitoraggio Allievi Web - A39, secondo le modalità, i modelli e le procedure di utilizzo definite dalla Regione per l'esecuzione del presente Avviso.

7. Pubblicizzazione delle iniziative

In continuità con la precedente programmazione, le attività di comunicazione e visibilità devono promuovere la riconoscibilità del Sistema ITS Academy Veneto attraverso comunicazione web e social, l'utilizzo di strumenti multimediali e audiovisivi e la realizzazione di eventi in continuità. La comunicazione è rivolta non solo ai giovani, ma anche alle famiglie e agli adulti per accrescere e consolidare la conoscenza in merito all'offerta dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante, al fine di aumentare l'utenza del Sistema ITS Academy del Veneto.

I soggetti gestori sono tenuti ad adempiere agli obblighi in materia di comunicazione e pubblicizzazione per i percorsi finanziati; in tal senso si rimanda alle Linee guida per i soggetti attuatori, allegato 12 al Decreto Direttore Generale Unità di Missione Attuazione PNRR n. 113 del 14/02/23 e nello specifico del presente avviso alla normativa di attuazione della L. 99/22 e del PNRR con riferimento all'investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.³

In attuazione dell'Accordo di rete tra le Fondazioni ITS Academy del Veneto, siglato il 4 febbraio 2022, si sottolinea l'importanza di rafforzare la sinergia tra le Fondazioni anche allo scopo di sostenere l'identità unitaria del Sistema. La promozione dell'offerta formativa nella sua interezza, la diffusione delle buone pratiche e il posizionamento unitario delle Fondazioni in tema di

³ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>



comunicazione/promozione ed orientamento, anche al fine di migliorare le performance in una logica di sinergia e contaminazione tra i percorsi e non di competizione, saranno obiettivi perseguibili anche attraverso un coordinamento unitario delle attività di comunicazione.

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi suddetti, nell'ambito delle spese di pubblicizzazione previste dall'UCS nazionale, devono essere riservate risorse specifiche per ciascun progetto in misura non inferiore ad € 1.000,00, la cui destinazione sarà condivisa a livello regionale in specifiche sessioni coordinate dagli uffici regionali.

Potranno essere previste anche specifiche sessioni di approfondimento con le Università del Veneto in attuazione del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 608 dell'11/05/2021.

8. Ulteriori obblighi del beneficiario

I beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet o analoghi portali digitali.

Dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

9. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse per la realizzazione dei progetti al presente Avviso sono individuate nell'ambito, con le modalità e nei termini di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 26 maggio 2023 *Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*, che stabilisce il trasferimento diretto delle risorse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alle Fondazioni ITS Academy.

Le relative Istruzioni operative fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con propria nota prot. 129879 del 08/11/2023, evidenziano che il riconoscimento dei costi sostenuti dalle fondazioni per l'erogazione dei percorsi formativi ITS Academy avviene sulla base di quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020.



Il completamento positivo di un anno di corso corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.

La determinazione del costo rimborsabile ai sensi del citato Regolamento avverrà pertanto sulla base della effettiva durata del percorso formativo e del numero degli studenti che lo hanno completato.

10. Modalità di determinazione del contributo pubblico

La determinazione del contributo pubblico è effettuata sulla base di quanto definito dal Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S. e dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020.

11. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Si precisa che le tipologie progettuali di cui al presente Avviso prevedono attività formative rivolte esclusivamente alle persone. I contributi pertanto non costituiscono aiuto di stato.

12. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

A pena di inammissibilità, la presentazione delle domande di ammissione (Allegato B) e delle relative proposte progettuali secondo lo schema Allegato C, deve avvenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it entro le **ore 13.00 del 10 settembre 2024**. La Domanda di ammissione va firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.

La proroga dei termini di apertura del presente Avviso potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda di ammissione, unica per singola Fondazione ITS Academy, dovrà essere accompagnata dai progetti formativi, compilati utilizzando l'apposito Schema allegato alla Delibera di approvazione e all'Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare della candidatura;

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della Scheda progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda unita ai progetti formativi costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi) presente al seguente link
<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>



FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>



Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	gestione@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni o provvedimenti relativi al presente Avviso saranno resi disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione.

13. Procedure e criteri di valutazione

Ai fini della valutazione dei progetti formativi presentati, si procede considerando quanto indicato nella normativa di esecuzione della L. 99/22 e dei finanziamenti PNRR con riferimento all'Investimento 1.5 suddetto. In coerenza a quanto disposto anche dal presente Avviso, i progetti vengono istruiti esclusivamente in ordine all'ammissibilità.

La Commissione di valutazione sarà nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con apposito decreto.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

Termini:	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso;
Modalità:	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso;
Documentazione:	completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
Requisiti soggettivi del soggetto proponente:	sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso;
Partenariato:	rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
Destinatari:	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'Avviso;
Durata e Articolazione:	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'Avviso e corretta localizzazione dell'intervento;
Parametri di costo:	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso;

14. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto decreto, con gli esiti istruttori, sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale che vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e di tutti gli ulteriori adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

15. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

Le proposte progettuali a valere sul presente Avviso dovranno essere immediatamente cantierabili.

I progetti approvati devono essere avviati **entro il 30/10/2024** e concludersi **entro il 30/10/2026** salvo eventuale diversa indicazione definita nel provvedimento di approvazione degli esiti istruttori.

16. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale regionale⁴, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere

⁴ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Eventuali ulteriori adempimenti di carattere gestionale saranno disciplinati con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

17. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

19. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

